



Comune di Cesena

Velostazione Cesena: a due pedalate dal centro

VELOSTAZIONE Cesena

Presentazione del progetto integrato di mobilità, sostenibilità, giovani:
creare opportunità a due pedalate dal centro

La VELOSTAZIONE o ciclostazione è una struttura destinata al parcheggio biciclette e dotata di servizi, rivolti principalmente ai ciclisti, che possano essere a supporto della mobilità leggera, favorendone la diffusione. Molto diffuse nei Paesi Bassi, Germania, Danimarca ed in modo crescente in altri Paesi, le ciclostazioni, non sono in alternativa alla semplice sosta biciclette in spazi liberi (rastrelliere o tettoie), ma rappresentano un servizio "a valore aggiunto", in grado di rafforzare e incentivare i vantaggi della mobilità basata sulla formula bicicletta – mezzi pubblici.

Ed è proprio questo uno degli scopi che l'Amministrazione comunale di Cesena si è prefissata decidendo di realizzare una **VELOSTAZIONE nell'ambito di un più ampio processo** di sviluppo della mobilità sostenibile.

La presentazione in anteprima del progetto è avvenuta questa mattina nel corso di una conferenza stampa svoltasi nel Palazzo Comunale.

La VELOSTAZIONE di Cesena sarà collocata in un'area attigua alla stazione, grazie alla riqualificazione di un magazzino di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana, al momento non pienamente sfruttato.

La scelta della zona non è casuale: si tratta, infatti, di un punto nevralgico di scambio per chi si muove con mezzi pubblici (treno e bus), a 5 minuti in bici dal centro della città.

Inoltre, la viabilità ciclabile, attuale e futura, rende tale posizione come punto di passaggio e di congiunzione tra vari quartieri della città, sia periferici che centrali.

Il ventaglio di potenziali utenti a cui il progetto di VELOSTAZIONE mira a rivolgersi è particolarmente ampio: pendolari, lavoratori, scuole e studenti, turisti, utenti saltuari, ciclisti occasionali, ecc.

Per conquistarli si punta ad offrire loro soluzioni concrete e appetibili a fronte di reali bisogni e/o criticità. In questo senso, I servizi ospitati nella nuova VELOSTAZIONE dovranno caratterizzarsi per comodità, praticità, convenienza, sostenibilità, velocità, sicurezza.

Ma non è questo l'unico aspetto preso in considerazione. Infatti, l'area limitrofa alla stazione - oltre alle peculiarità proprie di supporto alla mobilità sostenibile – appare luogo ideale anche per lo **SVILUPPO DI UN CENTRO EDUCATIVO GIOVANILE**, data la posizione baricentrica, rispetto agli istituti superiori cesenati, che orbitano prevalentemente attorno a tale area. In quest'ottica, la VELOSTAZIONE potrà offrirsi a giovani e ragazzi come punto di incontro e sostegno, nella creazione di un centro di aggregazione con finalità culturali, formative nonché ricreative.

Velostazione: servizi a supporto alla mobilità sostenibile

- **NOLEGGIO** di biciclette ed accessori che sia facile a ore o giornata, con possibilità di noleggio di accessori (portapacchi e tasche, bici cargo, traini e carrelli, e-bikes, seggiolini e trasporto carrozzine)
- **PARCHEGGIO CUSTODITO, IL LUCCHETTO GIUSTO, MARCHIATURA**: un luogo per lasciare la bici per lavoratori e studenti pendolari in arrivo o in partenza dalla stazione, viaggiatori occasionali in treno o autobus, chi vive e lavora nelle vicinanze della stazione, chi torna a casa nel weekend o durante le feste.
- **CICLOFFICINA**: servizio express per gonfiaggio, riparazioni urgenti, self service, tutoraggio per apprendisti “fai da te”, postazione di autoriparazione, bici di cortesia se rimani a piedi, vendita accessori (lucchetti, caschi..)

- **SPORTELLINO INFORMATIVO:** personale specializzato per guidare e fare da tutor alla ricerca delle possibilità, vantaggi e soluzioni di mobilità adeguate ad ogni utente: treno-bici, utilizzo bici verdi, servizi presso parcheggi scambio (parcheggi custoditi, mini-officina per piccole manutenzioni e gonfiatura), tragitti sicuri e diretti, alternativi al traffico, tempi di percorrenza (progetto “metrominuto”), ecc...
- **UN’ATTENZIONE PARTICOLARE** all’utenza dei parcheggi scambio per offrire servizi veloci, convenienti, pratici (biglietto bus ridotto, bici verdi, parcheggio custodito, stazione gonfiaggio...ecc...)
- **CICLOTURISMO:** servizi volti ad incentivare e supportare il cicloturismo, come pratica sempre più diffusa, specialmente nel territorio romagnolo. Cesena è al centro di un interesse turistico che si divide tra il centro della città, ma anche come punto centrale tra il mare e il paesaggio collinare. La VELOSTAZIONE dovrà prevedere servizi per itinerari di cicloturismo: visita città e luoghi storia-cultura, guida al turismo consapevole nei luoghi della vita lungo il fiume con calendario annuale attività (nuova ciclabile del fiume savio collegamento tra riviera e aree naturali), valorizzazione dei parchi, rete di centri visite, pacchetti “uscite didattiche” per le scuole.

Velostazione come strumento di educazione e creazione di servizi

La VELOSTAZIONE non sarà solo un luogo dedicato **ai servizi per i ciclisti “urbani”**, ma anche un luogo d’incontro, di partecipazione, dove si programma e si può sperimentare e progettare novità.

Tra i PROGETTI da poter sviluppare con l’obiettivo di creare maggiore consapevolezza tra i cittadini, coinvolgere le scuole e realizzare iniziative ed attività si considerano rilevanti:

- **CICLOFFICINA:** supportare la mobilità ciclistica attraverso la condivisione del sapere meccanico. Si svolgeranno attività volte a stimolare le persone a prendersi cura autonomamente della propria bicicletta e promuovere il riciclo di vecchi mezzi recuperabili, in un’ottica di condivisione, mobilità sostenibile e consumo critico dei beni. A tale scopo vengono messi a disposizione gli spazi e gli attrezzi specifici a chiunque condivida questi principi, nonché personale adibito ad aiutare e spiegare come e cosa poter fare. Progetti di interesse saranno svolti con scuole secondarie per la realizzazione di “reti” di ciclofficine satelliti diffuse, che possano trovare in quella centrale presso la VELOSTAZIONE, punto di supporto cruciale, sia a livello di spazi laboratoriali che di personale adibito alla gestione di laboratori con gli studenti. In questo contesto, attività di sinergia potranno essere svolte

con le associazioni del territorio che già affrontano tali tematiche, anche in collaborazione con giovani e scuole.

- Progetti di **EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE** con diverse finalità sulle tematiche di sostenibilità: integrazione sociale, di lotta al degrado (cura partecipata beni comuni), recupero bici abbandonate in rastrelliere pubbliche e recupero e riutilizzo e scambio pezzi usati (uso sostenibile dei beni).
- **MAPPATURA CITTA' a misura di ciclista**: progetto di divulgazione dei principali itinerari quotidiani e turistici con indicazioni di lunghezza e tempi di percorrenza a piedi e in bici. Tale attività prevede la diffusione di consigli su come entrare e muoversi a Cesena: Un INFOPOINT cittadino, in grado di comunicare i vantaggi per pedoni e ciclisti, per guidare gli ospiti ad un ingresso piacevole in centro con l'utilizzo dei parcheggi scambio e dei mezzi alternativi.
- **OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E PROFESSIONALIZZANTI** si possono creare in relazione ad un aumento della mobilità ciclabile nella città. Inoltre, dalla gestione del progetto, possono nascere opportunità lavorative per tanti giovani, che dal progetto possono trarre insegnamento, spunto e formazione.

Velostazione come incontro e sinergia nel quadro sociale

In collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Il Pellicano, nasce l'idea di rendere le attività di VELOSTAZIONE legate alla mobilità come complementari ad un progetto di **CENTRO DI AGGREGAZIONE PER GIOVANI**, che abbia nella zona della stazione ferroviaria di Cesena punto cruciale.

La APS "Il Pellicano" ha presentato al Comune di Cesena un progetto forte, concreto e sostanziato dall'esperienza maturata sul territorio, per lo sviluppo dei contenuti sociali della VELOSTAZIONE. L'Amministrazione Comunale di Cesena riconosce pertanto la APS "Il Pellicano" come partner privilegiato e specializzato nello sviluppo del progetto e ritiene opportuno sostenere questa proposta e le attività che ne deriveranno, in virtù della particolare capacità operativa che il Pellicano ha dimostrato sulle tematiche di interesse, attraverso l'opportunità di una convenzione diretta, strumento previsto dal co. 2 dell'art. 13 della Legge Regionale n. 34 del 9 dicembre 2002 in materia di sostegno e promozione delle associazioni di Promozione Sociale.

Il progetto della VELOSTAZIONE, collocandosi nel locale adibito a magazzino, adiacente alla stazione, è infatti occasione per ambire ad un più ampio progetto e processo di riqualificazione complessiva che parta dalla valorizzazione non solo dei beni e degli edifici, ma dalla **valorizzazione delle persone**, ed in particolare dei ragazzi, che studiando negli istituti superiori che circondano la piazza principale – oggi piazzale di bus e corriere – vivono quotidianamente e costantemente la zona.

In questo senso, il progetto offre l'occasione di portare un centro per giovani alla stazione, con l'obiettivo di creare ed offrire spazi sempre più accoglienti e funzionali alle necessità quotidiane di centinaia di ragazzi e ragazze, con l'intento di prendersene cura e la responsabilità offrire un servizio per il bene della collettività.

Le stazioni sono comunemente considerate luoghi carichi di criticità, di fragilità, di problematiche, luoghi di passaggio e spesso connotati da scarsa presenza e sicurezza. In questo contesto invece, la stazione di Cesena è vista come punto di ricchezza ed opportunità, che nasce dall'integrazione e dal coinvolgimento dei ragazzi, delle loro famiglie e degli istituti scolastici. Un luogo dove poter fare attività, dove poter studiare o anche solo passare qualche ora a misura di adolescente.

La VELOSTAZIONE sarà un contenitore pensato per i nostri studenti, perché possano trascorrere il tempo non dedicato all'orario scolastico, in un luogo accogliente, pensato per loro, in cui possano essere presenti persone con competenze professionali e personali capaci di ascoltare, guardare attentamente, creare relazioni autentiche e serene. Vuole inoltre essere un luogo che sia capace di riconoscere manifestazioni più o meno gravi di disagio e di indirizzare coloro che li manifestano verso i servizi competenti (Servizi per i minori del Comune e del servizio sanitario, consulenti privati, associazioni specifiche, etc.).

Si tratta di un progetto di rete, volto a dare un aspetto differente alla stazione, a dare maggiore accoglienza ed a mettere un importante tassello nel progetto di rendere maggiormente **SICURA** l'area, non solo attraverso i progetti che si stanno già portando avanti (quali il progetto di videosorveglianza e la stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine), ma soprattutto attraverso il potenziale umano ed il contatto personale.

Il progetto di rigenerazione del comparto stazione Cesena

Un progetto di rigenerazione urbana è un processo decisamente complesso che va oltre la semplice, ancorché positiva, riqualificazione di uno spazio. La rigenerazione è un'evoluzione del principio di riqualificazione in quanto capace di tenere insieme diverse dimensioni e parametri: lo spazio, il tempo, l'economia, l'ecologia e l'antropologia.

In quest'ottica va visto il nuovo progetto di rigenerazione dell'area stazione di Cesena.

I tracciati di Corso Roma e Via Europa vengono ridisegnati tramite l'inserimento di n.2 nuove rotatorie in corrispondenza di via Angeloni e di Piazzale Karl Marx. Obiettivo primario di questa nuova viabilità è la definizione di un tratto stradale, quello fra le 2 rotatorie, a **basso afflusso di traffico** e a prevalenza di mezzi di trasporto pubblici o a servizio pubblico (autobus, taxi, etc.) onde trasformare tutto lo spazio aperto fra la stazione e il piazzale Karl Marx in un grande parterre per viabilità dolce ciclo-pedonale.

L'attuale bocciofila a est verrà interamente riconvertita a parcheggio mentre tutta una serie di **stalli kiss'n'ride** vengono previsti lungo Corso Roma. La prima rotatoria su Karl Marx collega all'esistente parcheggio che viene mantenuto.

Il piazzale Karl Marx viene liberato dalla sua funzione di sosta autobus, la quale sarà spostata più a nord-ovest lungo Viale Europa come da progetto Novello. Il **nuovo piazzale Karl Marx** diviene un'ampia gradinata su 3 lati che raggiunge una quota interrata di collegamento all'esistente tunnel interrato della stazione che attraversa da sud a nord il tracciato ferroviario per riemergere in corrispondenza del parco delle Vigne.

Tale percorso interrato diviene particolarmente interessante per collegare ciclo-pedonalmente la stazione al piazzale e da lì al centro città attraverso i percorsi ciclo-pedonali esistenti. Tale gradinata oltre a un valido strumento di potenziamento e comodità della mobilità dolce, diviene anche un'importante intervento iconico e scenografico, una vera e propria porta della città giungendo dalla stazione ma anche un vera e propria platea in parte gradinata, in parte a rampa per assistere a mostre, spettacoli, concerti, conferenze en-plein-air usando la luminosa parete vetrata di ingresso interrato alla stazione come sfondo di scena.

Una nuova ed ariosa copertura a falde in corten si colloca come nodo fra l'attuale stazione e l'ex fabbricato scalo merci in un gioco dinamico ed equilibrato di falde. La copertura, metallica e materica, di matrice scultore nella sua percezione "da fuori", diviene il nuovo

ingresso, la nuova porta al piano terra alla stazione di Cesena. Il visitatore, una volta sotto a questo grande abbraccio in corten, rimane stupito dall'intradosso della copertura interamente rivestito in specchio. Sotto alla copertura mi vedo, mi riconosco, riconosco il mio vicino, riconosco una comunità, riconosco la Cesena che arriva e va, che frequenta o sta. La nuova porta della stazione come metafora di uno specchio per una città che cerca e trova la sua identità.

Sotto alla copertura fanno capolino due nuovi volumi, anch'essi in corten con grande apertura vetrata, i due volumi, come ideali appendici e prosecuzioni dei 2 volumi esistenti di stazione e scalo merci accoglieranno nuove funzioni: il volume a destra, affiancato alla stazione diventerà una nuova biglietteria e spazio uffici a servizio del viaggiatore en-passant sotto alla tettoia, il volume a sinistra, affiancato allo scalo merci, accoglierà in bella vista una serie di biciclette parcheggiate a chiaro manifesto dell'interessante ed innovativa rigenerazione del volume scalo merci trasformato in nuova velostazione.

L'ex fabbricato scalo merci infatti viene recuperato nel suo volume ad aula unica con pareti in mattoni faccia a vista, copertura in legno con rigorose e ritmate capriate. All'interno di questa aula unica, una serie di volumi a falde, come casine minimali bianche, modulano gli spazi creando un mix di spazi dal diverso gradi di privacy e condivisione. Uno spazio flessibile e modulabile in gradi di contenere sale conferenze, aule studio, zone relax, aree lounge, bar, etc..inoltre tale spazio sarà in grado di accogliere il nuovo Urban Center del Comune di Cesena, uno spazio di studio e ritrovo per gli studenti delle vicine strutture scolastiche e soprattutto una utile quanto innovativa velostazione comprensiva di front office, ufficio, depositi bici, officina, smistamento.

Gli attuali vani tecnici a servizio della FF.SS. e R.F.I. inclusi negli spazi del fabbricato in esame, vengono spostati nell'edificio "**Ex Dopolavoro**" a fianco dei vani tecnici e dei servizi igienici pubblici attuali. In una successiva o eventualmente contemporanea fase di sviluppo dell'area si potrebbe immaginare di trasferire l'attuale bar nel fabbricato "**Ex Dopolavoro**" spostando tutti i volumi tecnici al posto dell'esistente bar, nella struttura obiettivamente meno significativa architettonicamente dell'intero complesso.

L'ex fabbricato scalo merci presenterà anche un interessante trattamento degli spazi esterni: lo spazio porticato diverrà un'area per eventi en-plein-air mentre l'attuale basamento sopraelevato, oggi elemento di cesura compositiva e funzionale fra l'edificio e le sue pertinenze, viene riaccolto tramite un piano inclinato che congiunge e quindi apre porte e possibilità a questo volume nella relazione con il suo intorno. Questo piano inclinato diventerà una gradinata in cui gli studenti possono chiacchierare, leggere, rilassarsi in genere all'uscita dalla loro mattinata scolastica o nelle pause dei loro pomeriggi di studio, in

attesa di recarsi alla nuova stazione autobus a nord su Viale Europa. Nello spazio aperto a sud del fabbricato scalo-merci una nuova rampa dà il là al disegno dei percorsi a terra della mobilità dolce e consente un/a più efficiente accesso/uscita alla/dalla stazione via bici da/su viale Europa.

Cesena, 24 ottobre '17